

Codice etico

Art. 1 – Missione

Lo Statuto stabilisce che l'associazione svolge le proprie attività con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e culturale nei confronti dei propri associati e di terzi, senza alcuno scopo di lucro e nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati; organizza e gestisce attività artistica, culturale, ricreativa e del tempo libero di interesse sociale rivolta agli associati di ogni età nell'ambito dell'organizzazione e della diffusione dell'attività di bricolage a supporto della lotta alla povertà abitativa; l'adesione all'associazione è libera. Il funzionamento dell'associazione è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, le cariche sociali sono elettive ed è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

Art. 2 – Rapporto con gli utenti

L'Associazione Bricolage del Cuore si pone in atteggiamento "di ascolto" al servizio dell'utente, impegnandosi a rispettarne l'identità, gli obiettivi e le esigenze, adoperandosi con i mezzi a sua disposizione per dare una risposta concreta ai suoi bisogni.

Disponibilità e apertura caratterizzano le relazioni dell'Associazione Bricolage del Cuore con i propri utenti, con cui intratterrà rapporti che si caratterizzano, sia nell'instaurazione che nello svolgimento, per trasparenza di intenti e modalità.

Le attività svolte dall'Associazione BdC a favore degli utenti sono gratuite.

Art. 3 – Rapporto con gli utenti: riservatezza

Nel corso degli interventi i volontari garantiscono il rispetto della riservatezza e della discrezione nei confronti degli utenti in ordine ad ogni eventuale informazione, anche non inerente il progetto stesso di cui dovessero venire a conoscenza nello svolgimento del lavoro.

Art. 4 – Rapporto con gli utenti: trasparenza

Gli utenti possono avere informazioni in merito alle iniziative che li riguardano, nonché, in uno spirito di reciprocità, prendere visione dei rapporti annuali, dei dati gestionali, delle attività in generale, che saranno accessibili in modo trasparente sia sul sito internet che presso la sede legale dell'Associazione.

Art. 5 – Rapporti tra i soci

I soci di BdC, fondatori, ordinari e sostenitori, accomunati da un progetto di solidarietà, riconoscono nella vita associativa il valore dell'apporto di ciascuno.

BdC si impegna a coinvolgere i soci fondatori, ordinari e sostenitori nelle scelte fondamentali, favorendo la creazione di un contesto in cui ogni socio sia motivato e impegnato. I volontari sono l'anima della buona riuscita dei progetti che si conducono e scelgono.

BdC promuove al proprio interno una gestione basata sull'iniziativa dei singoli e al tempo stesso sulla collegialità, valorizzando uno stile partecipativo.

La mobilità tra ruoli e funzioni, l'alternanza di incarichi, con l'utilizzo e nel rispetto delle competenze e delle vocazioni individuali, sono in sintonia con la filosofia partecipativa di BdC.

Art. 6 – Doveri dei soci e dei volontari

I soci che ricoprono cariche statutarie e ruoli organizzativi hanno i doveri fiduciari di trasparenza, ampia consultazione, collegialità e diligenza, avendo cura di evitare conflitti di interesse.

All'interno dell'Associazione ognuno risponde personalmente degli incarichi assunti, di eventuali deleghe e delle attività svolte. Se un componente del Comitato Direttivo viene a conoscenza di problematiche gravi inerenti l'attività e lo sviluppo dell'Associazione, deve convocare d'urgenza tutti i membri del Comitato per affrontarle e risolverle. Il membro che sottopone la questione deve astenersi dal voto.

I volontari, in adesione al principio di collaborazione e cooperazione, devono rendere accessibile il proprio operato nonché la conoscenza delle modalità di intervento.

I volontari, operando per conto di BdC, si impegnano rispettarne la missione, e a non compiere azioni potenzialmente lesive della sua reputazione.

Art. 7 – Doveri dei soci: gratuità

Tutti i soci che collaborano con BdC operano nell'interesse esclusivo dell'Associazione, la quale pone particolare attenzione ad evitare situazioni di conflitto di interessi.

Le attività svolte in qualità di socio di BdC sono gratuite, fatto salvo il rimborso delle spese vive sostenute.

Art. 8 – Indipendenza di AMMP

Per le donazioni superiori ad € 50.000,00 si avvierà una procedura di valutazione per accertare le motivazioni del donatore e tutelare in questo modo l'indipendenza dell'Associazione.

Non saranno altresì accettate le donazioni in denaro e le donazioni di qualsiasi natura provenienti da donatori in palese conflitto d'interesse con la "mission" dell'Associazione. I conflitti d'interesse riguardano: a) aziende operanti nel settore delle armi; b) aziende operanti nel gioco d'azzardo; c) aziende che sfruttano il lavoro minorile e in tutti quei casi in cui la donazione risulta essere strumentalizzata rispetto agli obiettivi del donatore.

Art. 10 – Attuazione del Codice etico

Comportamenti ritenuti in potenziale contrasto con quanto stabilito in questo Codice etico potranno essere segnalati al Comitato Direttivo per le opportune deliberazioni.

I volontari non soci sono parimenti tenuti a rispettare il presente Codice etico, che viene portato a loro conoscenza nel momento in cui richiedono di partecipare alle attività dell'Associazione.

Art. 11 – Approvazione e modifica del Codice etico

Il presente Codice etico viene emanato dal Presidente previa delibera dell'Assemblea dei soci, che ha facoltà di modificarlo.